

Introduzione

Per affrontare il tema della donazione di organi oltre che descrivere il fenomeno dal punto di vista del familiare o del ricevente, è necessario considerare la componente infermieristica nella sua complessità.

L'infermiere, oltre ad essere un professionista della salute possiede una storia, una morale, un vissuto e un modo di affrontare ed interpretare la malattia. Questo bagaglio culturale influisce inevitabilmente sulle performance lavorative, sulla capacità di gestire l'imprevisto e sul grado di coinvolgimento emotivo.

Inoltre, le storie di vita dei pazienti e delle famiglie, la sofferenza, l'impotenza davanti alla morte obbligano l'infermiere a confrontarsi con le proprie emozioni.

Diventa molto difficile far convivere l'aspetto professionale con quello emotivo.

Per analizzare questi aspetti è stato necessario viverli in prima persona assistendo e collaborando all'osservazione di morte encefalica e al prelievo d'organi.

Successivamente è stato creato un protocollo di intervista composto da 27 domande contenenti temi di natura tecnica, etica ed emozionale.

La prima parte presenta il tema dell'osservazione di morte encefalica e della donazione di organi approfondendo alcuni temi che sono stati utilizzati per la redazione dell'intervista.

La seconda parte descrive il contesto in cui è stato condotto lo studio e i risultati ottenuti con le relative considerazioni avvalorate da informazioni ricavate dai testi e dagli articoli a disposizione.

La terza parte espone le conclusioni personali, frutto, di un'attenta analisi dei dati e presenta dei possibili interventi che potrebbero aiutare a superare i problemi emersi dall'intervista.